

Prot. n. 20/FL/PF/SS/ldv-14

Roma, 24 aprile 2014

**Oggetto: proroga termine per approvazione del rendiconto di gestione 2013**

Egregio Ministro,

i Comuni, in base al comma 2 dell'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 30 aprile devono deliberare il rendiconto di gestione. In caso di mancata approvazione entro tale termine l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

La Legge di stabilità per il 2013 (L. 24/12/2012, n. 228) ha modificato l'assetto dell'IMU già introdotta nel 2012, con riferimento essenzialmente alla ripartizione del gettito tra i Comuni e lo Stato. In luogo del previgente riparto che assegnava allo Stato il 50% del gettito degli immobili diversi dall'abitazione principale (ad eccezione di alcune altre fattispecie minori), calcolato ad aliquote di base, dal 2013 i Comuni diventano beneficiari di tutto il gettito dell'IMU, ad eccezione di quello derivante dai fabbricati di categoria catastale D per la parte riconducibile all'aliquota base, che resta a sua volta interamente di spettanza statale.

Questo cambiamento è avvenuto ad invarianza delle risorse di base spettanti ai Comuni, attraverso variazioni compensative (in positivo o in negativo) delle assegnazioni da Fondo di solidarietà comunale 2013.

Le assegnazioni così determinate del Fondo di solidarietà comunale 2013 risultano quindi influenzate dalla stima dei fabbricati D. Con il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, in fase di conversione, all'articolo 7 è disposto che entro il mese di marzo sia rivista la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale 2013 in riferimento alla verifica del gettito dell'imposta municipale propria dell'anno 2013, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D.

Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 31 marzo 2014 dovevano essere determinate le variazioni delle assegnazioni del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, derivanti dalla verifica.

La conoscenza delle variazioni delle assegnazioni è un fattore determinante per la predisposizione e approvazione del rendiconto della gestione. Infatti il medesimo articolo 7 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, permette di posporre il termine di deliberazione dei rendiconti 2013 dal 30 aprile al 30 giugno 2014, limitando però tale facoltà ai "soli comuni interessati" dalla revisione in questione.

Ad oggi, non essendo stato emanato il suddetto decreto, i Comuni non conoscono ancora gli esiti della verifica del gettito IMU 2013 e del Fondo di solidarietà comunale e non sono nelle condizioni di poter approvare il rendiconto nei termini previsti dalla legge.

Si chiede pertanto, alla luce delle considerazioni esposte, di rinviare il termine dell'approvazione del rendiconto per tutti i Comuni al 30 giugno 2014.

In assenza della proroga urgente, ed in considerazione della particolarità e delicatezza della situazione, si ritiene auspicabile che il Ministero competente fornisca le opportune indicazioni ai Prefetti in merito alla oggettiva impossibilità per un gran numero di Enti di redigere correttamente i bilanci consuntivi.

Certo della Sua consueta sensibilità, l'occasione mi è gradita per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Piero Fassino

---

Prof. Pier Carlo Padoan  
Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Via XX Settembre,97  
00187 Roma

On. Angelino Alfano  
Ministro dell'Interno  
Piazzale del Viminale 1  
00184 Roma

e pc Cons. Roberto Garofoli  
Capo di Gabinetto  
Ministero dell'Economia e delle Finanze

Pref. Luciana Lamorgese  
Capo di Gabinetto  
Ministro dell'Interno